TRIBUNALE ORDINARIO DI LIVORNO
SEZIONE FALLIMENTARE UFFICIO DI LIVORNO
UFFICIO PROCEDURE CONCORSUALI

IL GIUDICE DELEGATO

Nel **procedimento di liquidazione giudiziale iscritto al N. 35/2026 R.G.L.G.**

contro
MARTINI GUIDO SRL

Letta l'istanza, depositata dalla Curatela in data 05/11/2026, volta a chiedere l'autorizzazione alla vendita anticipata rispetto all'approvazione del programma di liquidazione, ex art. 213, comma 6, CCII, al valore di stima e comunque al miglior offerente, anche mediante "*vendita al dettaglio presso il negozio dell'IVG sito in Pisa*";

richiamato il decreto pronunciato in data 30/09/2026 con il quale il giudice delegato ha autorizzato la Curatela alla vendita competitiva (con modalità telematica) di parte del compendio mobiliare ad oggi inventariato, costituito da scaffalature, beni mobili e beni mobili registrati descritti nella relazione redatta dall'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE PISA, LIVORNO, GROSSETO datata 10/09/2026;

tenuto conto che per una parte dei beni mobili inventariati appare maggiormente proficuo e vantaggioso seguire una vendita al dettaglio presso i locali dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Pisa Livorno e Grosseto S.r.l., nei termini descritti nell'istanza, residuando la vendita competitiva telematica per quei beni che risulteranno invenduti all'esito della vendita al dettaglio;

letto l'art. 213 comma 6 CCII, nella parte in cui prevede che "prima della approvazione del programma, il curatore può procedere alla liquidazione di beni, previa autorizzazione del giudice delegato, sentito il comitato dei creditori, solo quando dal ritardo può derivare pregiudizio all'interesse dei creditori";

considerato che secondo la Curatela è opportuno procedere anticipatamente, stante il deposito di tale compendio mobiliare all'interno di un'area appartenente a terzi e il possibile maturare di spese prededucibili;

ritenuto che, in questi casi, la Curatela possa essere autorizzato, ai sensi dell'art. 213 comma 6 CCII, previo parere del comitato dei creditori, dal giudice delegato, ancor prima della predisposizione e approvazione del programma di liquidazione, all'espletamento, conformemente alle prescrizioni di cui

agli 214 ss. CCII, di una procedura competitiva per la vendita dell'attivo appartenente alla procedura concorsuale (Trib. Reggio Emilia, 24 maggio 2018), unitamente ad adeguate forme di pubblicità;

ritenute integralmente condivisibili e comunque richiamate le motivate ragioni di urgenza, opportunità, economicità e convenienza, prospettate dalla Curatela;

ritenuta, dunque, l'accoglibilità dell'istanza;

attesa la rilevata attuale impossibilità di costituire il comitato dei creditori;

considerata la necessità di provvedere in ogni caso anche in sostituzione ex art. 140 comma 4 CCII, per impossibilità di costituzione e funzionamento per indisponibilità del comitato dei creditori;

P.Q.M.
IL GIUDICE DELEGATO

Dato atto di quanto sopra,

Visto l'art. 213 comma 6 e 140 comma 4 CCII,

1. **AUTORIZZA** la Curatela a procedere con la **liquidazione dei beni mobili indicati**, alle condizioni descritte nell'istanza, come integrata, mediante anche vendita al dettaglio presso i locali in uso in Pisa all'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE PISA, LIVORNO, GROSSETO S.R.L..

Si comunichi alla Curatela.

Livorno, 11/11/2026

Il Giudice delegato
Dott. Elisa Pinna